# CITTÀDI MARSALA

Medaglia d'oro al Valore Civile

# AVVISO PUBBLICO

*Approvato con D.D. n. 58 PT del 01/09/2025*

**PER L'ASSEGNAZIONE DEI BENI IMMOBILI COMUNALI ALLE ASSOCIAZIONI O ENTI VARI NON AVENTI FINI DI LUCRO**

Il Comune di Marsala, ai sensi del Regolamento per l'assegnazione dei beni immobili Comunali alle Associazioni o Enti vari non aventi fini di lucro, approvato con delibera n.134 del 26/11/2010, promuove l'utilizzo di alcuni beni per fini sociali,non utilizzati per finalità istituzionali, giusta Delibera di G.M. N° 206 del 23/05/2025, con la quale è stato approvato l'elenco degli immobili di proprietà comunale,non utilizzati per finalità istituzionali, destinandoli in concessione ad Associazioni ed Enti senza fine di lucro.

Oggetto della presente selezione è l'individuazione dei soggetti cui concedere in uso i seguenti **beni immobili**:

| N. | BENE | INDIRIZZO | F.M. | PART. | SUB | MQ. | DESTINAZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Ex Plesso scolastico Birgi Elymus | C.da Birgi Vecchi n. 126 | 6 | 243 | 1 | | Associazioni che svolgono **Attività Religiose** |
| 2 | Ex Plesso scolastico Via Favara - Ciancio | C.da Ciancio 125 | 229 | 9 | | 99 circa | Associazioni che svolgono **Attività Religiose** |
| 3 | Ex Ufficio Stato Civile e Anagrafe | C. da Giunchi | 95 | 31 | | 105 circa | Associazioni che svolgono attività di **Promozione Turistica** |
| 4 | Ex Ufficio Stato Civile e Anagrafe | C. da Ciavolo | 255 | 113 | | 93 circa | Associazioni che svolgono attività **Sociali e Culturali** |
| 5 | Ex Istituto Rubino | Via Bottino | 407 | 484 | 4 e 6 | 115 circa | Associazioni che svolgono **Attività Sociali** |
| 6 | Ex Plesso Bufalata | C. da Bufalata | 85 | 560 | | 285 circa | Associazioni che svolgono attività **Ricreative e Sportive** |
| 7 | Ex Scuola Grazia Puleo | C. da Grazia Puleo | 177 | 245 | | 120 circa | In parte destinato a Protezione Civile e in parte a Associazioni che svolgono attività **Sociali Ecclesiastiche** |
| 8 | Ex Scuola Cannata | Via Trapani | 170 | 36 | | 300 cica | In parte destinato a Protezione Civile e in parte a Associazioni che svolgono attività per promuovere e favorire una migliore qualità |

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | della vita delle donne e dei minori **Centro Antiviolenza** |

Il presente avviso, la relativa modulistica sono pubblicati all'Albo Pretorio ed è visionabile sul sito istituzionale del Comune di Marsala *www.comune.marsala.tp.it* . Copia degli stessi può essere ritirata presso l'Ufficio Patrimonio di questo Ente, nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, e di martedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle 17,00.
La visita degli immobili dei quali si richiede la concessione sarà concordata con i referenti incaricati.

Ogni immobile in elenco viene assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della pubblicazione del presente avviso; ogni intervento necessario per eventuale agibilità e/o manutenzione necessaria per rendere utilizzabile l'immobile allo scopo dell'assegnazione è a carico dell'assegnatario.

Per i beni in tabella di cui ai numeri 7 ed 8 si accettano richieste rispettivamente solo da associazioni che svolgono "attività sociali ecclesiastiche" e da associazioni che svolgono attività per promuovere e favorire una migliore qualità della vita delle donne e dei minori cd."Centri Antiviolenza".

**Destinatari**
Ai sensi dell'Art. 3 "*requisiti soggettivi*" del Regolamento, approvato con delibera di C.C. n.134 /2010, possono avanzare richiesta di concessione i soggetti appartenenti alle seguenti categorie:

1. Le associazioni, organizzazioni di volontariato e consulte iscritte all'albo comunale, di cui all'art. 40 dello Statuto Comunale;
2. Le associazioni, le fondazioni e le altre istituzioni di carattere pubblico o privato con personalità giuridica acquisita ai sensi dell'art. 12 c.c. e s.m.i. senza fini di lucro;
3. Altri enti e/o organismi compresi quelli di culto, non compresi negli elenchi precedenti, la cui attività assuma le caratteristiche di pubblica utilità, alla condizione che non ricevano retribuzione per il lavoro svolto da parte di Enti Pubblici.

Non si terrà pertanto conto delle domande provenienti da soggetti non rientranti nelle suddette categorie.

Le associazioni o enti che ottengono in concessione beni immobili comunali, ai sensi dell'Art. 2 del sopracitato Regolamento, non godranno di norma di contributi comunali in quanto la concessione stessa dello spazio dovrà essere considerata come elargizione di contributo, per i servizi resi al Comune e, comunque, potranno essere concessi contributi economici solo per iniziative di particolare rilevanza e dovranno essere rendicontate.

L'Amministrazione comunale si riserva di assegnare "spazi comuni" dove più associazioni, non necessariamente operanti nello stesso settore d'intervento, utilizzando locali comuni per l'espletamento delle loro attività ai sensi dell'Art. 2 Regolamento Comunale, approvato con delibera di C.C. n.134/2010.

**Requisiti inerenti all'attività**
Ai sensi dell'Art. 4 "*settore di attività*" del sopra citato Regolamento, possono usufruire dell'assegnazione dei locali le associazioni o Enti di cui ai precedenti punti 1,2,3 "**Destinatari**"che operano nei seguenti settori di attività e d'impegno, seguendo la ripartizione delle destinazioni elencate in tabella beni immobili:

1. Tutela del diritto alla salute e alla sicurezza sociale, promozione delle forme di aiuto e di integrazione per situazioni di emarginazione sociale e tutela dei portatori di handicap;
2. Assistenza o sostegno a soggetti tossicodipendenti o portatori di handicap sia nel caso d'impegno diretto che di appoggio alle famiglie, sia nell'ambito d'assistenza in senso stretto sia socio- culturale;

3. Assistenza, sostegno o aiuto, indipendentemente dalla categoria sociale di appartenenza, in quelle situazioni che di per sé creano sofferenza ed emarginazione (es. malattie mentali, gravi malattie inguaribili, ultimo stadio, ecc)
4. Attività sociali, ricreative, culturali, sportive, di qualità della vita, di tutela nell'ambiente e utilizzo di beni ambientali, anche attraverso la riqualificazione di spazi urbani pubblici, miranti a produrre aggregazione, sviluppo della creatività, della socialità e dirette ad eliminare il disagio e/o a prevenire situazioni di disagio;
5. Attività finalizzate a tutela e valorizzare l'ambiente, il paesaggio, specifiche realtà locali ed il patrimonio storico ed artistico;
6. Attività finalizzate alla promozione e al coordinamento delle iniziative in ambito giovanile;
7. Attività di sostegno ai compiti di cura e sviluppo delle politiche familiari;
8. Attività finalizzate alla promozione e alla produzione di attività teatrali, artistiche, musicali e cinematografiche e promozioni delle attività sociali educative, formative, sanitarie e protezione civile.

**Documentazione amministrativa da presentare a pena esclusione.**

Ai sensi dell'Art. 9 "*presentazione della domanda*" del sopra citato Regolamento, i soggetti rientranti nelle categorie sopra indicate, interessati alla concessione dei locali dovranno presentare la domanda, all'interno di un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, redatta sull'apposito modulo, (**allegato1**) entro non oltre il **03/10/2025,** inviandola all'Ufficio Protocollo generale del Comune di Marsala, Via Garibaldi, 1 -91025 Marsala (TP), recante all'esterno del plico, la seguente dicitura: " **NON APRIRE – RICHIESTA CONCESSIONE BENE IMMOBILE COMUNALE DENOMINATO _____ DI CUI AL N. _____ DELL'AVVISO PUBBLICO"**. La richiesta in carta semplice,dovrà essere compilata in ogni sua parte,firmata dal legale rappresentante e dovranno essere allegati, i seguenti documenti in copia conforme autenticata a norma di legge:

1. Dichiarazione circa l'uso e la destinazione dei locali;
2. Statuto e atto costitutivo;
3. Copia del certificato di attribuzione del Codice Fiscale e/o P. Iva dell'Ente;
4. Copia documento di riconoscimento Legale Rappresentante;
5. Elenco dei soci e degli amministratori dell'Ente richiedente;
6. Elenco del personale che l'Ente richiedente intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento dell'attività sul bene con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati;
7. Relazione illustrativa dell'attività svolta negli ultimi 4 anni, dal soggetto richiedente, simile a quelle che s'intende realizzare utilizzando il bene, specificando:
   - l'eventuale utilizzo di altri beni pubblici;
   - i committenti per i quali si è svolto il servizio (Enti locali altro);
   - la data d'inizio e di scadenza dell'affidamento;
   - il numero totale di mesi di gestione;
   - eventuali estremi dell'atto di affidamento;
8. Numero di soci provvisti di attestati o titolo professionale inerente l'attività da svolgere;
9. Copia decreto iscrizione all'albo/registro regionale e/o nazionale del volontariato (Legge 266/1991);
10. Copia decreto iscrizione all'albo/registro regionale e/o nazionale delle Associazioni di promozione sociale (Legge 383/2000);
11. Copia decreto iscrizione all'albo/registro regionale e/o nazionale dell'organizzazione non governativa – ONG (Legge 49/1987)
12. Dichiarazione sostitutiva di certificato e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal rappresentante legale del Soggetto richiedente, in carta semplice e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, (**allegato 2**) attestante:

**a)**di non trovarsi in condizioni d'incapacità a contrattare con la P. A., di essere in regolacon la normativa vigente in materia di antimafia (art. 10 della L.575/65), e la sottoposizione a procedimenti penali e misure preventive;

**b)** per le Cooperative sociali: il numero e la data d'iscrizione al relativo albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio, secondo quanto previsto dal decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive, N°____ data_____;

**c)**per le organizzazioni di volontariato ex l.266/91 e s.m.i.: il numero e la data di iscrizione nel relativo Registro regionale, N°____ data_____;

**d)**di applicare, per i soci dipendenti o dipendenti, le condizioni normative eretributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;

**e)**di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. lgs. n. 81/2008 e succ. mod. e integr.;

**f)** di aver visionato l'immobile del quale si richiede la concessione e,quindi, di essere a conoscenza delle condizioni del locale e di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione e sull'espletamento delle attività previste nel progetto;

**g)** l'idoneità dell'immobile di cui si richiede la concessione rispetto al progetto che s'intende realizzare;

**h)**di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale e/o del personale da impiegare nell'attività;

**i)** di essere in regola con gli obblighi concernenti il pagamento dei contributi previdenziali e d'assistenza a favore dei lavoratori;

**J)** di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei diversamente abili oppure di non essere soggetti a tale norma;

**k)** di essere in regola con il pagamento d'imposte e tasse;

**l)** di assumere l'onere delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, ivi comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte dell'Amministrazione Comunale;

13. Relazione dei servizi che saranno resi alla cittadinanza con particolare riferimento a quelli di pubblica attività descritti al precedente punto " Requisiti inerenti all'attività" redatto e sottoscritto dal legale rappresentante, contenente:
    - le attività da svolgersi nell'immobile richiesto;
    - la durata del progetto;
    - i destinatari del progetto;
    - la ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale economico e del contesto;
    - i tempi di apertura al pubblico con indicazioni dell'eventuale reperibilità;
    - le modalità di comunicazione all'esterno;
    - gli eventuali contatti di rete a livello cittadino sia con soggetti pubblici che privati;
    - il piano economico relativo alla gestione.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 37, 38, 46 e 47, del Testo Unico sulla documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, si precisa che, fatte salve le responsabilità civili e penali che il dichiarante assume in caso di dichiarazioni mendaci, non è richiesta l'autentica della firma del sottoscrittore il quale **dovrà allegare alla dichiarazione, a pena d'esclusione, copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità**.

Saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che avranno omesso di presentare anche solo uno dei documenti e della dichiarazioni richiesta o che abbiano presentato riserva in merito al loro

contenuto o che comunque non si siano attenuti alle modalità presenti nel bando nonché i termini e le modalità di presentazione della stessa.

## Termini e modalità di presentazione dell'istanza

Gli interessati sono invitati a trasmettere a **pena di esclusione** entro il termine perentorio delle **ore 12:00** del giorno **03/10/2025** un plico costituito da una busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, recapitata a mezzo raccomandata del servizio postale, o mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure mediante consegna a mano al seguente indirizzo **COMUNE DI MARSALA – UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE – VIA GARIBALDI 1, 91025 MARSALA (TP)**, contenente la seguente documentazione:

1) **BUSTA A**: busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusurae dovrà contenere oltre l'**allegato1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** e l'**allegato2 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO DI NOTORIETÀ** tutti i documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11 e 12 del presente avviso;

- la domanda di partecipazione, dovrà essere resa utilizzando l'apposito modulo di domanda di partecipazione allegato 1 disponibile sul sito istituzionale del Comune di Marsala all'indirizzo: ***http//www.comune.marsala.tp.it*** dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'Associazione e corredata da una fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore.

**2) BUSTA B**: busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà contenere la**"Relazione dei servizi che saranno resi alla cittadinanza"** punto 13del presente avviso.

Sul plico contenente la **BUSTA A e BUSTA B**, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere riportato,oltre l'esatta indicazione della ragione sociale del mittente con il relativo indirizzo, il codice fiscale/partita IVA la seguente dicitura **a pena di esclusione** "NON APRIRE – RICHIESTA CONCESSIONE BENE IMMOBILE COMUNALE.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane a esclusivo rischio dei mittenti,per cui l'Amministrazione Comunale non è responsabile per il mancato tempestivo recapito del plico suddetto.

## Procedure di scelta del concessionario

1. Trascorso il termine fissato per la presentazione delle domande non verrà riconosciuta valida alcuna altra richiesta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di domanda precedente. Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine previsto per la presentazione delle domande secondo quanto stabilito.
2. Ai sensi dell'Art. 10 "*istruttoria ed assegnazione*" del sopra citato Regolamento, le domande, la documentazione e le proposte progettuali saranno valutate da apposita Commissione tecnica di valutazione, composta dal Dirigente del Patrimonio, in qualità di Presidente e dai Dirigenti dei settori interessati: attività culturali, ricreativi e servizi sociali, che procederà:

a)**in seduta pubblica, presso gli uffici del Servizio patrimonio – via Garibaldi 1, la cui data verrà fissata con apposita determinazione contestualmente alla nomina della commissione,** alla verifica della correttezza formale dei plichi prevenuti nonché della regolarità e completezza della documentazione amministrativa presentata;

b) **in seduta segreta**, a seguire, all'esame dell'offerta tecnica qualitativa delle associazioni ammesse, con conseguente formazione di una graduatoria provvisoria, in base al punteggio complessivo attribuito a ciascuna offerta.

3. Il Comune si riserva di verificare la veridicità della documentazione e delle attestazioni prodotte. Il sottoscrittore, nell'ipotesi di falsità di atti o dichiarazioni mendaci, sarà sottoposto alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

4. La graduatoria definitiva degli assegnatari delle concessioni sarà effettuata a seguito delle risultanze dalle verifiche promosse dall'Ente sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

5. L'assegnatario dovrà, nel termine che verrà assegnato dall'Ente: - presentare l'eventuale documentazione occorrente; - sottoscrivere la convenzione in comodato.

6. Qualora il soggetto aggiudicatario non stipulasse la convenzione nei termini stabiliti o non ottemperasse alla regolarizzazione di eventuali documenti da produrre, l'Ente si riserva la facoltà di ricorrere alle vie giudiziali per ottenere l'adempimento, ovvero di aggiudicare la concessione ad altro soggetto, fatto salvo il diritto di risarcimento danni, a carico degli inadempienti.

## Priorità e criteri di valutazione per l'individuazione del concessionario

Per l'individuazione dei soggetti cui assegnare gli immobili, sarà data priorità alle attività progettuali di seguito elencate e secondo lo stesso ordine e alle finalità di cui all'Art. 6 del Regolamento Comunale:

a) Servizi che verranno resi all'A.C., con particolare riferimento a quelli di pubblica utilità e a finalità sociali:
   - Attività,volte al fine di realizzare,eventi di carattere sociale e umanitario, per garantire benefici alle categorie vulnerabili della popolazione (disabili gravi, soggetti a rischio,famigli più bisognosi, ecc);
   - Attività volte all'integrazione sociale degli extracomunitari, la valorizzazione delle diverse culture e l'affermazione concreta della libertà religiosa;
   - Attività volte allo sviluppo del turismo/informazioni turistica ela rivalutazione dei siti esistenti.

b) Riqualificazione del bene di cui si richiede la concessione, in base agli eventuali lavori di ristrutturazione e di adeguamento previsti per rendere il suddetto bene funzionale al progetto proposto;

c) Capacità tecnica relativa all'esperienza e alla professionalità, acquisita esclusivamente nella gestione degli ultimi 4 anni di attività analoga a quella che s'intende realizzare sul bene;

d) Elenco del personale che l'Ente richiedente intende impiegare a qualsiasi titolo per l'espletamento dell'attività sul bene con allegato il relativo curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati;

Ai fini della valutazione comparativa per l'individuazione del concessionario,con riferimento a ciascun immobile da assegnare si seguiranno i seguenti criteri articolati secondo quanto di seguito previsto, fino ad un massimo di 100 punti:

| Criteri | Parametri | Punteggio massimo |
|---|---|---|
| **A. Qualità di progetto** | | |
| **A.1** – Relazione dei servizi che saranno resi alla cittadinanza con particolare riferimento a quelli di pubblica attività,volte al fine di realizzare,eventi di carattere sociale e umanitario, per garantire benefici alle categorie vulnerabili della popolazione, e all'integrazione sociale. | | Max 40 |
| **B. Riqualificazione del bene** | | |
| **B.1** – Riqualificazione del bene di cui si richiede la concessione, in base agli eventuali lavori di ristrutturazione e di adeguamento previsti per rendere il suddetto bene funzionale al progetto proposto | | Max 20 |
| **C. Capacità tecnica del soggetto proponente** | | |
| **C.1** – Capacità tecnica relativa all'esperienza e alla professionalità, acquisita esclusivamente nella gestione degli ultimi 4 anni di attività analoga a quella che s'intende realizzare sul bene, per conto di Enti pubblici, privati o nel settore dei beni confiscati, per la quale sarà attribuito **0,50punti** per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 | | Max 24 |

| | | |
|---|---|---|
| giorni per un massimo di punti 24, le frazioni inferiori a 15 giorni non saranno prese in considerazione, conseguentemente non saranno cumulabili. | | |
| **D. Elenco del personale con relativo curriculum vitae** | | |
| **D.1** – Numero del personale impiegato per il progetto | Da 10 a 13 ……16 punti<br>Da 6a 9 …… 12 punti<br>Da 2 a 5 ……8 punti | Max 16 |
| **PUNTEGGIO COMPLESSIVO MASSIMO ATTRIBUIBILE : 100** | | |

**Concessione in uso a terzi – Modalità e organo competente**

L'assegnazione provvisoria degli immobili avverrà seguendo l'ordine della graduatoria redatta in base al punteggio ottenuto in sede di valutazione, in caso di offerte aventi conseguito il medesimo punteggio, si procederà al sorteggio ed all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23/05/1924, n. 827.

L'assegnazione definitiva è deliberata dalla Giunta Comunale così come disposto dall'Art. 10 del Regolamento Comunale di cui alla deliberazione del C.C. n.134/2010

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione Comunale, la quale si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura concorsuale o, comunque, di non procedere all'assegnazione delle concessioni senza che si costituiscano diritti e risarcimenti a favore dei partecipanti.

I beni sono concessi a titolo gratuito.

I rapporti tra Amministrazione Comunale e Concessionario sono disciplinati da giusto contratto-convenzione approvato dalla Giunta Comunale così come disposto dall'Art. 10 del Regolamento Comunale sopra citato.

**Durata della concessione**

La concessione è rilasciata per un periodo di 2 anni così come disposto dall'Art. 11 del Regolamento Comunale.

Qualora l'Ente concordi con il concessionario l'esecuzione di ripristino, restauro o ristrutturazione particolarmente onerose, la concessione può avere una durata superiore a quella normale prevista, comunque, non eccedente a 19 (diciannove) anni,così come disposto dall'Art. 12 del Regolamento Comunale e sarà modulata in fase di assegnazione, in relazione al preventivo di spesa e Computo metrico estimativo di ristrutturazione straordinaria,che dovrà essere presentato dall'associazione o Ente aggiudicataria e approvato dal Settore/Uffici competente del Comune dei Marsala.

Alla scadenza naturale della concessione la stessa non è soggetta a rinnovo automatico, quindi si intende conclusa e il concessionario deve lasciare l'immobile libero e sgombero.

**Concessione del bene e del contratto-convenzione**

Il concessionario non può cedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di concessione, né cedere a terzi, a qualunque titolo, il contratto-convenzione.

Il bene viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Eventuali opere per adeguamenti alle norme vigenti sono a carico del concessionario.

## Controlli

È rimesso al Sindaco, attraverso gli uffici dell'Ente appositamente incaricati in ragione delle loro specifiche competenze, il controllo sul concessionario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nell'atto di concessione.

Il Sindaco può in ogni momento procedere a carico del concessionario a ispezioni, accertamenti d'ufficio, disponendo anche la richiesta di documenti e certificati probatori ritenuti necessari per le finalità citate.

## Decadenza

Ai sensi dell'Art. 15 "*revoca e recesso*" del Regolamento Comunale la revoca della concessione è disposta dalla Giunta Comunale qualora l'associazione assegnataria:

1. venga sciolta;
2. non eserciti alcuna attività per almeno un anno;
3. in caso di cessione dei locali, anche in parte, a terzi;
4. nel caso in cui i locali vengano usati per usi diversi da quelli propri dell'associazione;
5. non presentano la documentazione di cui all'Art. 12 del Regolamento Comunale;
6. qualora i locali siano palesemente danneggiati e non abbia provveduto al ripristino degli stessi;
7. si sia resa morosa di spese di manutenzione ordinaria di cui il Comune sia stato chiamato a rifondere.

Può anche revocarsi allorquando sopravvenga la necessità di utilizzare l'immobile per usi propri istituzionali.

L'Ente dovrà rendere nota la volontà di revoca al concessionario mediante raccomandata/PEC assegnando un termine di rilascio dell'immobile mai superiore a mese 6(sei).

In caso di alienazione dell'immobile l'Ente beneficiario dovrà rilasciare l'immobile nel più breve tempo possibile.

Per ulteriori chiarimenti, i soggetti interessati, possono rivolgersi al Responsabile del procedimento Dott. Pietro Gerardi presso l'Ufficio **Patrimonio** del Settore **Pianificazione Urbanistica e Patrimonio.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Pietro Gerardi)

Firmato digitalmente da:
Gerardi Pietro
Firmato il 02/09/2025 19:39
Seriale Certificato: 2827503
Valido dal 16/10/2023 al 16/10/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

II DIRIGENTE
(Ing. Pier Benedetto Mezzapelle)

Firmato digitalmente da

**PIER BENEDETTO DANIELE MEZZAPELLE**

CN = PIER BENEDETTO DANIELE MEZZAPELLE
C = IT